

GLAUCOMA: OGNI DECISIONE CONTA

Riconoscere la progressione, personalizzare il trattamento, scegliere il momento giusto

19 NOVEMBRE 2026

Aula Montalcini – Edificio Creo, P.le Giorgio Menghini,9 – 06129 - PERUGIA

Responsabile Scientifico: Cagini Carlo

N. Partecipanti: 25 // Categorie Accreditate: Medico Chirurgo - Oftalmologia

ID PROVIDER 5112 – CREDITI FORMATIVI: 5.8

Obiettivo formativo – linee guida – protocolli- procedure

- 1. RAZIONALE SCIENTIFICO**
- 2. PROGRAMMA SCIENTIFICO**
- 3. TABELLA CV**

1 - RAZIONALE SCIENTIFICO

Il glaucoma rappresenta una patologia cronica, progressiva e potenzialmente invalidante, nella quale la preservazione della funzione visiva nel lungo periodo dipende non soltanto dall'efficacia delle opzioni terapeutiche disponibili, ma anche dalla capacità del clinico di riconoscere tempestivamente la malattia e la sua evoluzione, stratificare il rischio e adattare nel tempo la strategia terapeutica alle caratteristiche del singolo paziente.

La gestione del glaucoma si configura infatti come un percorso dinamico, caratterizzato da una successione di decisioni cliniche: identificare il paziente che necessita di trattamento, interpretare correttamente i dati tonometrici, strutturali e funzionali, definire un target pressorio appropriato, valutarne nel tempo l'adeguatezza e riconoscere precocemente eventuali segni di progressione.

Parallelamente, la scelta terapeutica deve considerare non solo il controllo della pressione intraoculare, ma anche il profilo di rischio individuale, la tollerabilità del trattamento, le condizioni della superficie oculare, l'aderenza e la persistenza terapeutica. La strategia deve quindi poter essere rivalutata e modificata nel corso della malattia, individuando il momento appropriato per intensificare la terapia, considerare il trattamento laser o orientare il paziente verso un percorso chirurgico.

In questo contesto, "Glaucoma: ogni decisione conta" nasce con l'obiettivo di proporre un aggiornamento che integri conoscenze scientifiche e pratica clinica, ponendo al centro il processo decisionale che accompagna il paziente lungo il suo percorso di cura.

La prima parte del corso sarà dedicata agli strumenti necessari per riconoscere la malattia e la progressione, attraverso l'integrazione di tonometria, perimetria e valutazione strutturale della retina e del nervo ottico, e ai criteri che guidano la personalizzazione del trattamento, dalla definizione del target pressorio alla scelta e alla rivalutazione della strategia terapeutica.

La seconda parte adotterà invece una metodologia fortemente interattiva basata su una condivisione aperta tra docenti e discenti sugli approcci decisionali che il clinico si trova a prendere in merito a aspetti diagnostici e terapeutici (farmacologici e chirurgici).

Le tematiche oggetto di confronto e discussione saranno costruite intorno ad alcuni snodi decisionali particolarmente rilevanti nella pratica quotidiana: trattare o osservare, distinguere una progressione reale da una variazione apparente, rivalutare il target in presenza di progressione, gestire il paziente controllato dal punto di vista pressorio ma con problemi di tollerabilità e individuare il momento appropriato per modificare la strategia terapeutica o considerare un approccio laser o chirurgico**. Tali ambiti riprendono i principali momenti critici del patient journey individuati nel programma scientifico del corso.

L'obiettivo è favorire un confronto che vada oltre la semplice acquisizione di conoscenze, stimolando il



partecipante a interrogarsi, davanti a ogni scenario clinico, su una domanda fondamentale:

“Qual è la prossima decisione che può cambiare la prognosi di questo paziente?”

Attraverso l’alternanza tra aggiornamento scientifico, casi clinici e discussione collegiale, il corso intende quindi fornire strumenti concretamente trasferibili nella pratica quotidiana, promuovendo una gestione del glaucoma sempre più tempestiva, personalizzata e orientata alla preservazione della funzione visiva e della qualità di vita del paziente nel lungo periodo.

2 – PROGRAMMA SCIENTIFICO

GLAUCOMA – OGNI DECISIONE CONTA

Riconoscere la progressione, personalizzare il trattamento, scegliere il momento giusto

Programma nel dettaglio

Giovedì 19 novembre 2026

14.30 *Registrazione ECM*

15.00 Apertura del corso e introduzione

Glaucoma: perché ogni decisione conta

Dalla diagnosi alla progressione: come le scelte compiute lungo il patient journey possono modificare la prognosi visiva - **Carlo Cagini**

15.10 SESSIONE 1

Riconoscere la malattia e la progressione

Dalla diagnosi al monitoraggio: riconoscere il paziente che sta cambiando - **Andrea Perdicchi**

15.50 Condivisione aperta con i discenti

16.00 SESSIONE 2

Personalizzare il trattamento

Oltre la IOP: personalizzare la strategia terapeutica - **Alessandra De Carolis**

16.40 Condivisione aperta con i discenti

16.50 *Break*

17.10 SESSIONE 3

Sessione interattiva di condivisione docenti discenti su possibili approcci decisionali

Ogni decisione conta: il glaucoma nella pratica clinica

Moderatore: Carlo Cagini

Discussant: Andrea Perdicchi, Alessandra De Carolis

1. **Trattare o osservare?** – diagnosi, ipertensione oculare e stratificazione del rischio.
2. **Progressione reale o apparente?** – interpretare OCT e campo visivo nel follow-up.
3. **IOP sotto target, ma il paziente peggiora: cosa fare?** – dal target pressorio al target di rischio.
4. **Pressione controllata, superficie oculare compromessa** – efficacia, tollerabilità, aderenza e qualità di vita.

5. Quando la terapia medica non basta più – SLT, escalation, referral e timing chirurgico.

18.50 Take-home messages

Le decisioni che cambiano la prognosi

Carlo Cagini, Andrea Perdicchi, Alessandra De Carolis

19.10 *Questionario ECM*

19.30 *Chiusura dei lavori*

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Carlo Cagini	Medico Chirurgo	Oftalmologia	Università degli Studi di Perugia	ESPERIENZA LAVORATIVA Da Gennaio 2011 Ad Oggi: - Direttore Clinica Oculistica Università Degli Studi Di Perugia - Direttore Della Scuola Di Specializzazione In Oftalmologia Dell'università Degli Studi Di Perugia - Presidente Del Corso Di Laurea Magistrale In Scienze Riabilitative Delle Professioni Sanitarie Università Di Studi Di Perugia 2006: Professore Associato Presso Clinica Oculistica Università Degli Studi Di Perugia 1992-2006: Ricercatore Clinica Oculistica Università Degli Studi Di Perugia 1988-1992: Funzionario Tecnico Clinica Oculistica Università Degli Studi Di Perugia ISTRUZIONE E FORMAZIONE 1988: Specializzazione in Oftalmologia presso l'Università degli Studi di Perugia 1984: Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia

Alessandra De Carolis	Medico Chirurgo	Oftalmologia	Azienda Ospedaliera di Perugia	ESPERIENZA LAVORATIVA Dal 01-11-2025 a tutt'oggi Incarico Professionale: “ Ambulatorio patologie dell'idrodinamica oculare” Dal 01-08-2015 al 31-10-2024 Incarico di Alta Specializzazione: “ Valutazione Ecografica dei pazienti affetti da neoformazione oculare” Dal 01- 01- 2008 al 31-07-2015 Dirigente medico 1 livello a tempo indeterminato Responsabile della Struttura Semplice di Struttura Complessa “Centro Glaucoma” presso la Clinica Oculistica dell’Azienda Ospedaliera di Perugia. Dal 16 aprile 1999 al 31-12-2007 Dirigente medico 1 livello a tempo indeterminato presso la Clinica Oculistica dell’Azienda Ospedaliera di Perugia Dal 2 aprile 1990 al 15 aprile 1999 Dirigente medico 1 livello a tempo indeterminato presso Servizio di Oculistica dell’Ospedale di Orvieto Dall’11 giugno 1987 al 20 marzo 1990 Medico sostituto Di Medico Di Medicina Generale Presso U.S.L. VT1 Regione Lazio - Medicina Generale Convenzionata ISTRUZIONE E FORMAZIONE Da 1987 – Al 1991 Scuola di Specializzazione in Oftalmologia
-----------------------	-----------------	--------------	--------------------------------	---

				Università degli Studi di Perugia – Facoltà di medicina e chirurgia - Diploma di Specializzazione in Oftalmologia 50/50 • Dal 1980-81 – Al 1985-86 Università degli Studi di Perugia – Facoltà di medicina e chirurgia - Laurea in Medicina e Chirurgia 110/110 e lode
Andrea Perdicchi	Medico Chirurgo	Oftalmologia	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	ESPERIENZA LAVORATIVA 01/10/2002 ad oggi Professore a contratto Malattie dell'apparato visivo Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" - Dip. L.240/2010 Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS 01/10/2001 - 30/06/2009 Attività didattica Professore a contratto Corso di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" Dip. L.240/2010 Organi di senso 26/10/1985 - 12/07/1989 Specializzando Università degli Studi La Sapienza Roma Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" ISTRUZIONE E FORMAZIONE 06/12/1995

				Dottore di ricerca Studio della funzione visiva con metodiche psicofisiche (sensibilità al contrasto e perimetria computerizzata) ed oggettive (potenziali evocati visivi) in corso di diabete giovanile) positivo Fisiopatologia del microcircolo oculare Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" - 1990/1991 Altro titolo di studio Corso di perfezionamento in "Applicazioni Laser in Oftalmologia" Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" 12/07/1989 Diploma di scuola di specializzazione Specializzazione in Oftalmologia Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" -
--	--	--	--	---

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;